



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 16/02/2017

Articoli pubblicati dal 16/02/2017 al 16/02/2017

BLITZ DENTRO L'EX FABBRICA BUTTATI FUORI SETTE ZINGARI

Avevano occupato l'area dismessa sul Sempione

Blitz dentro l'ex fabbrica Buttati fuori sette zingari

Avevano occupato l'area dismessa sul Sempione

CASTELLANZA - Stavolta alcuni rumeni si sono insediati in una vecchia fabbrica di via Sempione al civico 45, giusto sul confine con Busto Arsizio al Buon Gesù. In cerca di un tetto sotto cui dormire, hanno forzato le entrate. La proprietà del sito dismesso, appreso dell'occupazione abusiva, ha avvisato le forze dell'ordine: così, l'altra mattina, è scattato il blitz (non si sa da quanto i rom avessero fatto di quel capannone la loro dimora). Entrati in azione all'alba, i carabinieri della compagnia di Busto e la polizia locale di Castellanza e i militari della stazione hanno svolto un'operazione congiunta nel contesto dei servizi straordinari di controllo del territorio. Ebbene, hanno colto nel sonno sette rumeni, che non hanno avuto né il tempo né la forza di scappare. Controllati i documenti, sono risultati tutti senza fissa dimora e sono stati denunciati alla magistratura – a piede libero – per invasione di suolo privato. Nei loro confronti, inoltre, sono state avviate le procedure di allontanamento dall'Italia, previste per i cittadini comunitari ma senza fissa dimora. La proprietà della ditta, che non è più in attività da parecchi anni,

ha bonificato le aree dov'è stato trovato tutto ciò che veniva utilizzato dagli abusivi per dormire e per ripararsi nel corso della giornata; poi ha provveduto a compiere opere murarie d'urgenza, così da sigillare lo stabile contro nuove occupazioni. «Il blitz rientra nelle attività

di sgombero delle aree dismesse, pubbliche e private, svolte continuamente dal mio comando in collaborazione coi carabinieri – sottolinea il comandante della polizia locale Francesco Nicastro – Si tratta di interventi impegnativi, che richiedono tempo e personale, ma

vanno fatti nell'ambito della tutela dell'ordine pubblico, sia su segnalazione, come in quest'ultimo caso, che di nostra iniziativa». L'assessore alla Sicurezza Giuliano Vialletto ringrazia le forze dell'ordine «per tutto l'impegno che stanno mettendo nel tenere gli abusivi fuori dai siti industriali non più attivi. Monitorare la città contro gli insediamenti irregolari è una costante della nostra amministrazione, soprattutto tenuto conto delle proteste dei cittadini». In particolare in riferimento all'area ex Cantoni di Castegnate, dov'era stato eseguito l'ultimo blitz: una superficie nella quale l'ex amministrazione Farisoglio intendeva realizzare un parco naturale e sportivo battezzato "Bosco Cantoni", ma che non ha trovato attuazione. Troppo costoso, secondo la giunta Cerini. Per niente d'accordo la leghista Marinella Colombo: «Se avessero portato avanti le permutate delle aree comunali di via Pomini con quelle dell'ex Cantoni, sarebbero partiti i lavori e occupazioni non ce ne sarebbero più – afferma – È un peccato, perché sarebbe stato il giusto modo per riqualificare una superficie in pessime condizioni».

Stefano Di Maria



IncurSIONE contro gli abusivi in una fabbrica dismessa di Castellanza, al confine con Busto Arsizio, dove sono stati sorpresi alcuni rom e dove il degrado è già ben visibile

pubblicato il 16/02/2017 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Caso sicurezza parla Soragni

LEGA IN PRESSING SULL'ASSESSORE "S'ARRABBIA CON CHI DUICE IL VERO"**CASO SICUREZZA: PARLA SORAGNI****Lega in pressing sull'assessore
«S'arrabbia con chi dice il vero»**

CASTELLANZA - (s.d.m.) Accusato di lamentarsi dei furti alla piattaforma ecologica quando «non ha mai risolto i problemi dei teppismi e degli scarichi abusivi al Parco Altomilanese», il leghista Angelo Soragni (foto) risponde per le rime all'assessore alla Sicurezza Giuliano Vialetto: «Si arrabbia perché metto il dito nella piaga, dimenticando che è sotto la mia gestione del parco che sono stati messi a punto i maggiori interventi sulla sicurezza: è stato sgomberato dagli abusivi il caseggiato Langé, è stato attivato il Security Point (di cui non si sa più nulla) con le polizie locali di Legnano e Busto ed è stato affidato a una sola ditta il compito di smantellare le discariche abusive». Soragni conclude: «Vialetto dovrebbe accettare le critiche, se costruttive. Gli ricordo che sono un consigliere comunale e che in quanto tale mi faccio portavoce delle istanze della gente». A spalleggiarlo è l'altra leghista Marinella Colombo: «È ingiustificata l'aggressività verbale dell'assessore». Gli rammenta di quando «eravamo intervenuti per allontanare gli extracomunitari che assediavano la baitina, per altro su sollecito dell'attuale consigliere Flavio Castiglioni».



pubblicato il 16/02/2017 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

LA TERAPIA FRA UN ANNO. MA SI PAGA SUBITO

La terapia fra un anno. Ma si paga subito

CASTELLANZA - (s.d.m.) Va al Cup della clinica Santa Maria per prenotare un ciclo di terapie e apprende non solo che c'è posto fra un anno ma che deve pagare in anticipo. A fare la brutta esperienza è stato Mario Palazzolo, pensionato che si è rivolto alla multimedicina di Castellanza per far sottoporre la moglie a terapie antidolorifiche per le gambe: «Un ciclo lo aveva fatto già fatto proprio qui, ma i medici gliene hanno prescritto un altro e così sono andato a programmare il secondo», racconta l'anziano. «Mi hanno però comunicato

che c'è posto nella primavera del 2018 e che, se volevo prenotare, avrei dovuto versare seduta stante 80 euro». Perplesso, l'uomo ha pensato a un errore, quanto meno sulla data, e ha espresso tutto il suo di-

sappunto quando ha ricevuto conferma dall'impiegata. «Tanto più per la richiesta degli 80 euro con questo netto anticipo», sbotta. «Ma com'è possibile che si pretenda il pagamento un anno prima?

È assurdo. Se per impegni o vicende personali non ci si potesse presentare alla visita, si dovrebbe chiedere il rimborso? E ottenerlo sarebbe facile o complesso?». Comprensibilmente contrariato, Palazzolo ne ha parlato con la moglie e insieme hanno deciso di rivolgersi a una struttura privata, che ha fissato l'inizio del ciclo da lì a pochi giorni. Morale: «Si parla tanto di sanità pubblica, anche negli ospedali convenzionati, a conti fatti però se una persona deve aspettare un anno per una visita o una terapia e deve pure pagare in anticipo, conviene andare dai privati».



pubblicato il 16/02/2017 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Brevi

POMERIGGIO DA FIABA CON HANSEL E GRETEL

BREVI

**POMERIGGIO DA FIABA
CON HANSEL E GRETEL**

CASTELLANZA – È fissato per sabato alle 16.30 il nuovo appuntamento con i "Pomeriggi da fiaba" in biblioteca: la compagnia Progetto Zattera metterà in scena "Hansel e Gretel", classica fiaba dei fratelli Grimm e mix perfetto di avventura, golosità, fiato sospeso e lieto fine.

pubblicato il 16/02/2017 a pag. 30; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

OGGI L'ULTIMO SALUTO A CAIRONI CAMERA ARDENTE ALLA FAMIGLIA

Tante testimonianze di cordoglio: "Lascia un grande vuoto"

Oggi l'ultimo saluto a Caironi Camera ardente alla Famiglia

Tante testimonianze di cordoglio: «Lascia un grande vuoto»

LEGNANO - (l.naz.) Non si arresta in città l'ondata di cordoglio per la scomparsa di Luigi Caironi, per 35 anni presidente della Famiglia Legnanese (nel 2010 era stato anche premiato dal Comune di Legnano con l'Albertino d'oro). La camera ardente sarà allestita oggi nella sede del sodalizio di via Matteotti a partire dalle 9 mentre il funerale avrà luogo sempre oggi dalle 15 nella chiesa del Santo Redentore.

«A nome dei parroci e delle parrocchie di Legnano - ha detto il prevosto della città, monsignor Angelo Cairati - esprimo la nostra vicinanza nella preghiera e nell'affetto alla famiglia di Luigi Caironi. Di lui vogliamo ricordare tutto il bene fatto alla nostra città e non solo, in particolare nei lunghi anni di pre-

sidenza della Famiglia Legnanese. Ora lo affidiamo al Signore e alla sua grande misericordia».

Anche il mondo politico cittadino è stato colpito dal lutto. Il Partito democratico, in una nota, ha inoltre ribadito che "con Caironi scompare una delle grandi figure di Legnano": «Non possiamo dimenticare il suo impegno sociale e culturale, la sua storia personale che si identifica con un amore totale per la nostra città». Patrizia Toia, capodelegazione del Pd al Parlamento Europeo, ha voluto da parte sua aggiungere che "era un uomo di grande impegno sociale, dalla personalità vivace e poliedrica": «È stato un testimone e un protagonista della vita legnanese e ha dato un grande lustro alla città. Ne sentiremo tutti la mancan-

za». E ancora: secondo Insieme per Legnano la morte di Caironi "lascia indubbiamente un grande vuoto": «Lo ricordiamo come fulgido esempio da lasciare in dono a tutti i legnanesi».

«Grande uomo appassionato e infaticabile nella e per la storia di Legnano e della Famiglia Legnanese» lo ha definito quindi Luciano Guidi, capogruppo dell'Ncd: «Un simbolo della coscienza sociale per il bene comune del territorio».

E poi la contrada di Legnarello: «Su il cappello, giù il cappello: con questa frase Luigi si presentava sempre alla nostra festa della Candelora per ricordarci che era un nostro contradaio e anche un magistrato del Palio e come tale doveva comportarsi. Un ruolo che ha sempre svolto con grande onestà e imparzialità. Un

personaggio unico della nostra città, che attraverso la Famiglia Legnanese tanto ha fatto per Legnano e il suo Palio».

Significativa, tra le tante, anche la testimonianza arrivata dal presidente dell'Università Carlo Cattaneo di Castellanza, Michele Graglia: «Ci è sempre stato vicino, concretamente, una presenza fedele e immancabile a ogni momento significativo nella vita della Liuc dove, da alcuni anni, si svolge la Giornata dello Studente, evento di grande rilevanza sociale per il territorio, da lui ideato con entusiasmo a sostegno dei giovani meritevoli nei quali ha sempre creduto. Una persona cara e di rara fattura che abbiamo avuto l'onore di avere accanto».

Oggi ci sono le premesse perché il funerale sia un bagno di folla.



Luigi Caironi è scomparso all'età di 94 anni

pubblicato il 16/02/2017 a pag. 34; autore: Luigi Nazari

Università

COSÌ GLI AVVOCATI SONO INDISPENSABILI ALLE PMI

Così gli avvocati sono indispensabili alle Pmi

CASTELLANZA - «L'avvocato per un imprenditore è necessario quanto il medico». All'affermazione fatta durante il suo intervento introduttivo da Sergio Martelli, presidente dell'ordine degli avvocati di Varese, si potrebbe aggiungere ben poco in quanto a sintesi ed efficacia del messaggio. Ciò che invece c'è e ci sarebbe ancora da dire sul rapporto tra l'avvocatura e l'imprenditoria non basterebbe a riempire un'intera giornata di lavori. Alla Liuc si sono concentrati nell'intero pomeriggio di ieri, per tirare le fila di un convegno riguardante "La professione legale a supporto della piccola e media impresa". Promosso dalla Scuola di Diritto dell'ateneo, diretta da Alberto Malatesta, il convegno ha voluto attirare l'attenzione dei presenti, perlopiù avvocati iscritti agli ordini di Busto e Varese, su come la professione forense possa essere d'aiuto allo sviluppo economico delle pmi: «Da imprenditore, so bene che i problemi giuridici sono all'ordine del giorno e la speranza non può che essere di vederli sgravati da questo



genere di incombenze, grazie a professionisti capaci di mettersi davvero al servizio delle imprese», ha affermato il presidente dell'università Michele Graglia. Dal canto suo, il presidente dell'ordine degli avvocati di Busto Arsizio, Angelo Proserpio ha sottolineato come oggi gli avvocati siano a tutti gli effetti dei piccoli imprenditori nell'esercizio della propria professione: «Lo svuotamento del settore terziario così come

la destrutturazione del mondo del lavoro per i giovani rappresenta una grave minaccia a cui facciamo fronte anche grazie all'ordine», ha affermato portando l'esempio di un avvocato di Verona che ha preferito cancellarsi dall'albo per intraprendere il mestiere di becchino, meno a rischio di restare senza clienti.

Secondo Martelli serve che l'avvocato cambi la sua impostazione, così come lo stato. Mentre il presidente della cassa forense Nunzio Luciano richiamava la platea all'ottimismo, Carmelo Romeo, ordinario di Diritto del Lavoro all'Università di Catania, preparava il suo intervento con una stoccata all'articolo 18: «Condanna il tessuto imprenditoriale italiano al nanismo. Superare i 15 dipendenti significa infatti portarsi dietro fino ad eventuale fallimento. In questo contesto, gli avvocati, specialmente i giuslavorista possono essere di grande utilità alle aziende. Non è un caso che il 40 per cento dei processi in corso in Italia riguardi cause per lavoro».

Carlo Colombo

pubblicato il 16/02/2017 a pag. 9; autore: Carlo Colombo

Università

Nuovo sgombero. E le operazioni di carabinieri e polizia locale non si fermeranno

VIVEVANO IN 22 DI FIANCO ALL'EX CANTONI TRA LORO ANCHE UN NEONATO DI UN MESE
CASTELLANZA Nuovo sgombero. E le operazioni di carabinieri e polizia locale non si fermeranno

Vivevano in 22 di fianco all'ex Cantoni Tra loro anche un neonato di un mese

 di **Pino Vaccaro**

■ Avevano occupato un'area dismessa di fianco alla ex Cantoni, da dove pochi giorni prima erano stati allontanati 22 stranieri senza fissa dimora, ma i carabinieri li hanno individuati denunciandoli a piede libero.

L'operazione di sgombero delle aree dismesse occupate abusivamente sta proseguendo a Castellanza: nelle ultime ore, infatti, i carabinieri della stazione di Castellanza, coordinati dai colleghi della Compagnia di Busto Arsizio, hanno completato l'attività identificando

altri 7 soggetti, tutti di nazionalità romena, senza fissa dimora. Tutti dovranno rispondere dell'accusa di invasione di terreni.

L'attività, avviata alle prime ore della mattina, rientra nell'ambito di un servizio straordinario di controllo del territorio finalizzato al monitoraggio delle aree industriali dismesse che gravitano attorno all'area di competenza dei carabinieri della Compagnia di Busto Arsizio.

I militari, con l'ausilio di agenti di polizia locale del Comune di Castellanza, sono intervenuti ieri mattina all'alba setacciando la zona

contigua ai capannoni che era stata già sgomberata nelle ultime settimane. In quella circostanza, come detto, erano stati individuati 22 soggetti tra cui tre minori. C'era addirittura un neonato di solo un mese di vita. All'interno dell'area in questione era stato individuato anche un disabile, successivamente affidato ai servizi sociali del Comune.

Tra i 19 adulti, è spuntato anche un uomo di 56 anni senza fissa dimora, che è risultato, al termine delle operazioni di fotosegnalamento, colpito da un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Como, dovendo

scontare una pena di 3 anni e 4 mesi di reclusione per estorsione e rapina. Lui è stato trasferito al carcere di Busto Arsizio.

Al termine delle operazioni delle scorse settimane il sindaco del comune di Castellanza **Mirella Cerini** aveva emesso un'ordinanza di sgombero del sito e la proprietà della struttura ha realizzato d'urgenza i lavori edili necessari per la chiusura del posto. Dopo l'operazione della scorsa settimana, i carabinieri sono tornati, quindi, a monitorare i siti dismessi della città.

Uno sforzo importante che va nella direzione di tenere sotto controllo soggetti che potrebbero costituire "sacche" di illegalità. I controlli verranno ulteriormente rafforzati anche nelle prossime settimane. ■

pubblicato il 16/02/2017 a pag. 21; autore: Pino Vaccaro

LIUC, ADDIO A CAIRONI "UN ONORE AVERLO QUI"

CASTELLANZA

Liuc, addio a Caironi «Un onore averlo qui»

■ Il lutto della comunità universitaria della Liuc per la scomparsa di Luigi Caironi, storico presidente della Famiglia e della Fondazione Legnanese: «Ha fatto molto per l'Università Cattaneo, sempre con profondo affetto - il commento del presidente Michele Graglia - e con altrettanto, sincero, affetto noi lo vogliamo ricordare e ringraziare per le numerose borse di studio che ha raccolto nel corso degli anni a favore dei nostri studenti. Ci è sempre stato vicino, concretamente. Una persona cara e di rara fattura che abbiamo avuto l'onore di avere accanto». **A. Ali**

pubblicato il 16/02/2017 a pag. 23; autore: Andrea Aliverti

Università

SALUTE E STILI DI VITA SE NE PARLA STASERA

CASTELLANZA

Salute e stili di vita Se ne parla stasera

■ Stasera, alle 20.45 alla Scuola Superiore per mediatori linguistici "Carolina Albasio", l'associazione culturale Donne per Castellanza propone una serata sul tema "Trasgredire per stare bene: benessere mentale, equilibrio ormonale, alimentazione e sessualità". Interverranno le specialiste dell'istituto Humanitas Mater Domini, la dietologa Laura Carabelli, la ginecologa Elena Corradini, l'ostetrica Eleonora Bernardini, la psicologa Pamela Franchi e l'endocrinologa Barbara Pirali. Ingresso libero.

pubblicato il 16/02/2017 a pag. 23; autore: non indicato

Attualità

Il convegno / Ieri alla Liuc si è parlato di giovani, futuro e speranze. Il rettore: "Serve certezza culturale"

"AVVOCATI E PMI: CRESCERE INSIEME"

IL CONVEGNO Ieri alla Liuc si è parlato di giovani, futuro e speranze. Il rettore: «Serve certezza culturale»

«Avvocati e Pmi: crescete insieme»

di **Andrea Aliverti**

CASTELLANZA

■ Gli avvocati e la piccola e media imprese, due mondi che hanno bisogno di evolvere. E che possono incrociarsi. «Alle Pmi e ai giovani serve certezza culturale» sottolinea il rettore della Liuc **Federico Visconti**.

Ieri l'Università Cattaneo di Castellanza ha ospitato un convegno organizzato dalla Scuola di Diritto sul tema "Professioni legali e Pmi", alla presenza dei presidenti degli Ordini degli Avvocati di Busto Arsizio e di Varese e del presidente nazionale della Cassa Forense. Un'occasione, come spiega il direttore della Scuola di Diritto **Alberto Malatesta**, per riflettere «sul ruolo della professione legale, che vive un momento di trasformazione lungo una doppia dimensione, quella tradizionale di strumento costituzionalmente garantito di portatore di diritti, e quella di servizio che si presta in una dimensione di mercato». E in un'università creata dagli imprenditori, come ricorda il presidente della Liuc **Michele Graglia**, «formare figure professionali di giurista, più vicine e di sostegno a imprese chiamate ad adeguarsi tutti i giorni e a fronteggiare burocrazia e cavilli giuridici, assume sempre più importanza». Il tema è più di sostanza di quanto si possa pensare. Lo dimostra il caso pratico di **Gianluigi Casati**, presidente del comitato piccola industria di Univa, che racconta la sua esperienza di piccolo imprenditore alle prese con una fase di cambiamento molto significativa: «Il rapporto con la professione forense si articola su vari



aspetti, al di là della piccola dimensione della mia azienda - spiega Casati - da quello prevalente, legato al giuslavorismo, alla contrattualistica commerciale con la clientela, talvolta complessa da gestire affinché non diventi vessatoria per le Pmi, fino all'assistenza legale che abbiamo ricevuto per sostenere l'operazione dei mini-bond, andata a buon fine. Abbiamo sempre avuto a che fare con figure di grande specializzazione, senza le quali non avremmo ottenuto le opportunità e i benefici che abbiamo avuto». Lo conferma la professoressa **Anna Gervasoni**, direttore generale di Aifi, l'associazione italiana del private equity che ha al suo interno anche 42 studi legali, un terzo degli associati: «Per le professioni forensi la finanza alternativa offre potenzialità enormi. Quando

anche le Pmi non avranno più solo la banca come azionista, ma avranno sempre più a che fare con minibond e nuovi intermediari, come fondi di private equity e venture capital, avranno bisogno di legali di fiducia e buon senso ad assisterli. Per confezionare contratti su misu-

« Formare figure professionali di giurista assume sempre più importanza



ra, che non sono standardizzati come quelli delle banche». Un mercato che si apre: infatti «nelle grandi piazze finanziarie mondiali - sottolinea Gervasoni - la più grande voce di fatturato degli studi legali sono le startup. E per i giovani, a cui consiglio di essere curiosi e innovativi, è una finanza vicina all'economia reale, sempre interessante e mai sostituibile con i robot, i mega-studi e gli algoritmi». Dei giovani si preoccupa anche il rettore Visconti, quando pone l'accento sulla «necessità di certezza culturale» che vivono i giovani e le Pmi in un Paese in cui il legalismo è «fluido, sin dai tempi dell'Azzeccagarbugli. Tollerabile quando l'economia tirava, ora è una palude, che alimenta un contesto di strutturale incertezza che non consente alle imprese di lavorare». ■

pubblicato il 16/02/2017 a pag. 9; autore: Andrea Aliverti

Università

A margine / La riflessione del rettore della Liuc Federico Visconti ha saputo mettere d'accordo tutta la platea di avvocati e imprenditori

UN MONDO IN CONTINUA COSTANTE EVOLUZIONE "UNA COSA SOLA NON CAMBIA MAI: LA BUROCRAZIA"

A MARGINE La riflessione del rettore della Liuc Federico Visconti ha saputo mettere d'accordo tutta la platea di avvocati e imprenditori

**Un mondo in continua e costante evoluzione
«Una cosa sola non cambia mai: la burocrazia»**

CASTELLANZA

■ Cambiano le Pmi, cambia la professione legale. Quel che non cambia è «un mostro chiamato burocrazia». Una riflessione del rettore della Liuc Federico Visconti che mette d'accordo avvocati e imprenditori. Citando «il nuovo Medioevo creato dalla cappa delle regole sull'economia» evocato dall'ex ministro Giulio Tremonti ancora nel 2011, Visconti si pone una domanda retorica: «Può l'ecosistema, inteso come

P.A., banche, università, professioni, permettersi il lusso che gli imprenditori perdano la pazienza? Senza le Pmi, dato che il debito pubblico lo abbiamo già stressato, non si va lontano». Gli avvocati sono i primi a rendersene conto. «La burocrazia che non funziona, da cui nasce il 75% del contenzioso in Italia, è un freno per la professione legale e per le Pmi» secondo il presidente dell'Ordine di Varese Sergio Martelli, che auspica «un'avvocatura più umana.

Non fautori di cause ma dissuasori, in linea con una giurisprudenza che va in questa direzione». Il presidente dell'Ordine di Busto Angelo Proserpio sottolinea il cambiamento della professione in atto: «Pur non essendo vittime della disintermediazione, non avendo un Uber alle porte, lo svilimento del terziario tende a far venire meno la funzione di garanzia delle professioni ordinarie, trasformando gli avvocati in piccoli imprenditori e ten-

Il rettore dell'Università Carlo Cattaneo, Federico Visconti, è riuscito a mettere d'accordo tutti



dendo a parificare ormai il lavoro autonomo a quello subordinato». In questo cambiamento il presidente della Cassa Forense Nunzio Luciano guarda ad una «rivoluzione culturale», che può passare da «un'unica mutua dei li-

beri professionisti» e da partnership per accedere ai finanziamenti europei. Sono intervenuti anche i docenti di diritto del lavoro Francesco Vallacqua (Liuc) e Carmelo Romeo (Università di Catania). ■ A. Aliverti

pubblicato il 16/02/2017 a pag. 98; autore: Andrea Aliverti

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 15/02/2017 a pag. web; autore: Redazione

ADDIO A LUIGI CAIRONI, STORICA FIGURA DELLA FAMIGLIA LEGNANESE

Università

Aveva 94 anni. La camera ardente sarà allestita nella sede della Famiglia Legnanese giovedì 16, dalle 9. I funerali si terranno al Santo Redentore, sempre giovedì 16, alle 15

<http://www.varesenews.it/2017/02/addio-a-luigi-caironi-storica-figura-della-famiglia-legnanese/595175/>

pubbl. il 15/02/2017 a pag. web; autore: Redazione

INCIDENTE IN A8, SEI CHILOMETRI DI CODA

Cronaca

Una coda si è formata tra Origgio Ovest e Busto Arsizio per un incidente all'altezza di Castellanza

<http://www.varesenews.it/2017/02/incidente-in-a8-cinque-chilometri-di-coda/595468/>

pubbl. il 15/02/2017 a pag. WEB; autore: Redazione

ANCORA UNO SGOMBERO IN UN'AREA DISMESSA

Cronaca

Prosegue l'attività dei carabinieri nei moltissimi capannoni abbandonati del territorio. In una zona attigua alla ex-Cantoni si erano stabiliti in sette

<http://www.varesenews.it/2017/02/ancora-uno-sgombero-in-unarea-dismessa/595248/>

IL GIORNO

pubbl. il 15/02/2017 a pag. web; autore: Rosella Formenti

SETTE SENZATETTO TROVATI IN UN EDIFICIO DISMESSO E ALLONTANATI

Cronaca

La struttura era stata trasformata in una "residenza abusiva"

<http://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/senzatetto-romeni-edificio-abbandonato-1.2897582>

pubbl. il 16/02/2017 a pag. web; autore: non indicato

LEGNANO, È MORTO LUIGI CAIRONI: AVEVA 94 ANNI

Università

Presidente della Fondazione Famiglia Legnanese, era una delle personalità più conosciute della città del Carroccio

<http://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/caironi-legnano-famiglia-1.2895580>



pubbl. il 14/02/2017 a pag. web; autore:

LUTTO NELLA FAMIGLIA LEGNANESE: È MORTO LUIGI CAIRONI

Università

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/901040/lutto_nella_famiglia_legnanese_e_morto_luigi_caironi

pubbl. il 15/02/2017 a pag. web; autore: Gea Somazzi

OCCUPAZIONI ABUSIVE, DENUNCIATI 7 ROM

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca_nera/901054/occupazioni_abusive_denunciati_7_rom

pubbl. il 15/02/2017 a pag. web; autore: Judo Club Castellanza

JUDO: TROFEO CITTÀ DI CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/arti_marziali/901099/judo_trofeo_citta_di_castellanza

l'Inform@zione

OPERAZIONE DI CARABINIERI E POLIZIA LOCALE

pubbl. il 15/02/2017 a pag. web; autore: non indicato

NUOVO SGOMBERO ALL'EX CANTONI, DENUNCIATI SETTE ABUSIVI

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=26478>

LA PREALPINA

Il lutto

pubbl. il 15/02/2017 a pag. web; autore: Luigi Crespi

ADDIO A LUIGI CAIRONI, LEGNANO ORFANA

Università

Il presidente della Famiglia aveva 94 anni. Protagonista di un secolo di storia economica e sociale, a lui si deve anche la riscoperta del palio delle contrade. Giovedì il funerale al Redentore

<http://www.prealpina.it/pages/nopermalink-135049.html>

Abusivi

pubbl. il 15/02/2017 a pag. web; autore: r.w.

ENNESIMO SGOMBERO

Cronaca

Carabinieri e polizia locale entrano all'alba in un'ex fabbrica di via Sempione, non lontano dall'ex Cantoni teatro dei precedenti blitz. Sorpresi sette romeni

<http://www.prealpina.it/pages/nopermalink-135063.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 15/02/2017 a pag. web; autore: Redazione

BONIFICA DI AREE DISMESSE NEL BUSTESE

Cronaca

Prosegue l'attività di bonifica delle aree dismesse nel territorio della compagnia di Busto Arsizio

<http://www.sempionenews.it/cronaca/bonifica-aree-dismesse-nel-bustese/>